



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza alimentare
Ufficio "Sanità Animale"

AUDIT N. 3
del 30 novembre 2015
01 dicembre 2015

Acquisizione e valutazione degli aspetti organizzativi e gestionali dell'U.O.C. di Sanità Animale (elementi sistemici). Verificare la conformità alle vigenti disposizioni prese in relazione alle attività inerenti il Piano per la sorveglianza e il controllo dell'Anemia Infettiva degli equidi.

COMPONENTI DEL GRUPPO AUDIT

Pasquale PIZZUTO	Responsabile Gruppo Audit
Michele SERAGO	Auditor
Lucio MARINO	Esperto tecnico
Antonio CICCAGLIONE	Osservatore

AUTORITA' TERRITORIALE SOTTOPOSTA AD AUDIT

ASReM

DIPARTIMENTO UNICO DI PREVENZIONE:

U.O.C. di Sanità Animale

PREMESSE

L'Audit svolto a Larino, presso il Dipartimento di Prevenzione - Servizio Veterinario U.O.C. di Sanità Animale, rientra nella programmazione prevista dal Decreto del Commissario ad acta n. 21 del 27/06/13 ed è finalizzato a descrivere e valutare gli standard operativi dello stesso Dipartimento e la verifica della conformità alle

disposizioni dettate dal Regolamento 882/04, nonché le norme in materia di Sorveglianza dell'Anemia infettiva degli Equidi.

Il programma dell'audit si è articolato in due fasi, una riguardante gli elementi sistemici e l'altra sugli elementi di settore. La Struttura auditata ha dimostrato di partecipare alle attività di verifica in modo concreto e operativo; non sono presenti, tuttavia tutti i Dirigenti Veterinari in rappresentanza di tutti gli ambiti territoriali.

Si è apprezzato il fatto di condividere appieno la metodologia quale strumento di lavoro per il confronto e il miglioramento dei servizi erogati in termini di efficienza ed efficacia.

Obiettivi generali dell'audit

Valutazione del livello di adeguatezza dell'organizzazione del Dipartimento Unico di Prevenzione ASReM. e della pianificazione, programmazione, esecuzione, verifica delle attività previste inerenti la sorveglianza dell'Anemia Infettiva degli equini in ottemperanza alle disposizioni di cui ai Regolamenti CE e al Piano Regionale di Sanità Animale (PRSA), i punti di forza sviluppati, i punti di debolezza e le eventuali criticità.

Obiettivi specifici dell'audit

- Individuazione delle responsabilità specifiche e relative funzioni;
- Disponibilità di materiali e attrezzature;
- Adeguatezza della pianificazione e programmazione degli interventi;
- Disponibilità e accesso di informazioni rilevanti (normativa/documenti di riferimento, ecc);
- Coinvolgimento, formazione e addestramento degli operatori della sanità;
- Servizi agli utenti e accesso alle informazioni, educazione sanitaria;
- Modalità di esecuzione dell'attività di controllo dell'Anemia infettiva degli Equini;
- Gestione ordinaria degli esiti e dei flussi informativi;
- Modalità di gestione degli esiti sfavorevoli e prime azioni conseguenti;
- modalità di verifica delle attività e loro stato di avanzamento;
- coordinamento tra le UU.OO.CC. di Sanità Animale e Igiene degli alimenti di O.A., e all'interno della stessa U.O.C., e con altre strutture del Dipartimento di Prevenzione, rapporti con IZSAM.

Criteri dell'audit

- Regolamento CE n. 882/04;
- Accordo Stato-Regioni del 7/2/2013;
- Decreti del Commissario ad Acta n. 20/2013 e n. 21/2013;
- Piano regionale di Sanità Animale (DCA n.29 del 18/09/2013);
- Decreto del Ministro della Sanità del 4 dicembre 1976, Profilassi dell'anemia infettiva degli equini, e s.m. e i.;
- Ordinanza del Ministro della salute 6 agosto 2010, recante piano di sorveglianza nazionale per l'anemia infettiva degli equidi;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/262 della Commissione del 17 febbraio 2015 recante disposizioni a norma delle direttive 90/427/CEE e 2009/156/CE del Consiglio per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi (regolamento sul passaporto equino);
- Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 29

INTRODUZIONE

L'audit si è svolto nelle giornate programmate del 30 novembre e 1 dicembre 2015 presso i locali del Dipartimento di Prevenzione della ASReM – U.O.C. di Sanità Animale siti in via Marra a Larino (CB).

Sono stati garantiti i principi fondamentali dell'audit stesso:

- Indipendenza;
- Riservatezza;
- Approccio basato sull'evidenza oggettiva.

Si rappresenta che il clima di collaborazione, la disponibilità di tempo e spazio e la partecipazione attiva di tutti gli operatori coinvolti della struttura ospitante, ha facilitato lo svolgimento dell'audit.

SVOLGIMENTO DELL'AUDIT

L'audit si è svolto con la tecnica dell'intervista diretta con l'ausilio di check list opportunamente predisposte. In particolare sono stati presi in esame i seguenti argomenti:

• Dotazione del personale, logistica e dotazioni d'ufficio;
• Pianificazione, programmazione indirizzo, coordinamento ed esecuzione dei controlli ufficiali e delle attività correlate;
• Servizi agli utenti e accesso alle informazioni;
• Risorse umane formazione e addestramento;
• Conformità dell'attività di Controllo, implementazione, registrazione e verifica dei risultati. Disciplina sanzionatoria.

Nel corso dell'audit sono stati visionati i seguenti atti:

1) Nota Dipartimento Prevenzione - UOC di Sanità Animale Prot. 84561 del 27/08/2015 : Programmazione attività professionali anno 2015;
2) Nota ASREM Prot. 5198 del 31/03/2015 :Relazione annuale del Direttore del Servizio sul raggiungimento degli obiettivi relativi all'anno 2014;
3) Nota del 03/01/2015 : "richiesta dati all'Associazione Italiana Allevatori"
4) Relazione sull'attività svolta nell'anno 2014 del Referente territoriale ASREM ex zona di Termoli /Larino Dott. Matteo Cocco;
5) Nota Prot .n. 257 del 04/08/2011: "Partecipazione e Mostre/concorsi - Requisiti sanitari equini e bovini per la partecipazione alle manifestazioni"
6) Piano formativo ASREM 2015 n. 174 del 17 dicembre 2014: Modulo per l'identificazione dei fabbisogni formativi anno 2014 – UOC di sanità animale;

7) Attestato evento formativo ECM ASREM: "Ecopatologia e gestione sanitaria della fauna selvatica nel Molise" (Isernia 29 e 30 settembre 2015);
8) Attestato corso di formazione "Brucellosi proviamo a fare il punto della situazione" (Agnone 16/10/2015);
9) Attestato Corso FAD "La sorveglianza epidemiologica in Sanità Pubblica Veterinaria (14/04/15 - 26/05/15);
10) Corso "La nuova anagrafe degli avicoli in attuazione del DM 13/11/2013 e interazioni con il Sistema Informativo salmonellosi" (Campobasso 23/11/2015).

ELABORAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'AUDIT DI SISTEMA E DI SETTORE

PUNTI DI FORZA

- L'organigramma è ben definito ed è presente uno schema nominativo per mansione;
- Le dotazioni strumentali e le auto di servizio sono sufficienti per l'attività e vi è la possibilità anche di utilizzo del mezzo proprio in caso di urgenze;
- Viene redatto un Piano di lavoro annuale di tutte le attività che è stato visionato dal gruppo audit, elaborato previa concertazione e riunioni di Servizio che risulta in linea con le attività del Servizio stesso con individuazione dei carichi di lavoro;
- E' previsto l'avvio di procedure che prevedono la rotazione del personale e di controlli incrociati tra le varie zone territoriali;
- E' garantita una formazione relativa alle materie di sanità animale.
- E' stata fornita evidenza di corsi di formazione da parte del UOC di Sanità animale;
- La visita presso il maneggio di Campomarino ha evidenziato una costante attività di sorveglianza e controllo svolta dal Servizio veterinario nei confronti delle malattie degli equidi, con puntuale inserimento dei dati sul Sistema Informativo "SANAN".

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Il piano di sanità animale viene emanato e inviato ai vari organismi a metà anno, anche se le attività in esso riportate come dichiarato dal Direttore dell'UOC sono operative già dall'inizio dell'anno. Tale Piano operativo risulta di non facile consultazione;
- Non è garantita la trasmissione dalla sede centrale alle sedi periferiche dei documenti e l'archiviazione e la tracciabilità degli stessi (alcuni documenti mancano del Protocollo in arrivo e del protocollo interno);
- Vengono sottolineate le stesse carenze strutturali dei locali siti a Campobasso già rilevate nel precedente Audit n. 2/2015;
- Il direttore dell'UOC dichiara inoltre carenze di n. 1 Dirigente veterinario a Isernia e di personale amministrativo nelle sedi di Campobasso, Boiano e Isernia ;
- non è assicurato un idoneo processo di comunicazioni e informazioni tecniche agli operatori del settore tramite l'implementazione del sito web istituzionale dell'ASREM, mirate alla promozione della qualità dei servizi (carta dei servizi, modulistica, informazioni sugli uffici, la reperibilità dei

Veterinari, ecc) ;

- non è prevista l'assegnazione degli obiettivi al personale dirigente veterinario per l'anno in corso;
- manca evidenza dell'avvenuta comunicazione e presa visione dei documenti relativi a "trasparenza e riservatezza" da parte del personale del servizio;

RACCOMANDAZIONI

- Si raccomanda di formalizzare e trasmettere il Piano operativo all'inizio dell'anno;
- Per quanto riguarda la formazione sarebbe auspicabile prevedere una procedura per la valutazione delle attività formative;
- Si raccomanda di dare maggiore evidenza all'elemento della comunicazione e delle informazioni verso l'esterno (aggiornamento del sito Web istituzionale, carta dei servizi, opuscoli informativi, ecc) per le finalità di cui all'art. 7.1 del Reg 882/04;
- Si raccomanda un implementazione nella collaborazione tra le diverse UU.OO.CC. del Dipartimento Unico di Prevenzione;

NON CONFORMITA' LIEVE RISCONTRATA:

N.	Riferimento Norma	Descrizione della criticità
1	Regolamento CE n. 882/2004;	Si rilevano carenze nel sistema di gestione ed archiviazione dei documenti; Si rileva la necessità di aggiornare le procedure per la conservazione e registrazione dei documenti al fine di un rapido rintraccio degli stessi. Evidenza: mancata reperibilità di documenti inviati dalla Regione Molise regolarmente protocollati e presenza di documenti interni privi di protocollo.

NON CONFORMITA' GRAVE RISCONTRATA:

N.	Riferimento Norma	Descrizione della criticità
2	Piano Regionale di Sanità Animale (D.C.A. n.29 del 18/09/2013)	Non esiste evidenza oggettiva di applicazione di quanto previsto nel Piano di sorveglianza per l'Anemia Infettiva per quanto riguarda i seguenti punti: - risultanze dei controlli previsti per gli equidi di età

		fino a due anni per l'anno 2014, sono presenti solo i controlli effettuati in occasione di raduni, fiere e manifestazioni varie; - risultanze dei controlli sierologici effettuati sugli animali inviati al macello ai fini della sorveglianza epidemiologica. Non esiste un sistema trasmissione dei dati tra le UU.OO.CC di sanità animale e Igiene degli Alimenti di O.A.
--	--	--

CONCLUSIONI DELL'AUDIT

I risultati della valutazione hanno mostrato un approccio costruttivo all'audit di sistema e di settore con spirito di collaborazione e trasparenza nel corso dell'esame delle tematiche trattate. Si è avuta evidenza della maturazione della consapevolezza delle principali problematiche affrontate e delle modalità e percorsi per risolverle.

L'organizzazione ha manifestando una certa attenzione alla formazione e all'addestramento del personale, mentre saranno necessari alcuni miglioramenti inerenti la corretta gestione, trasmissione e archiviazione dei documenti.

Per le 4 raccomandazioni e 2 non conformità rilevate, dovranno essere trasmesse entro 15 giorni, dal ricevimento del presente Rapporto di Audit, da codesta U.O.C. , le proprie osservazioni e le proposte di azioni correttive nonché il tempo necessario per attuarle.

Le presenti conclusioni sono da mettere in relazione esclusivamente con quanto effettivamente esaminato de visu nel corso dell' audit, come dettagliatamente descritto e riportato nel presente rapporto di audit.

Il presente rapporto consta di n. 6 pagine e viene inviato, tramite PEC, al Dipartimento Unico di Prevenzione e alle U.O.C. di Sanità animale.

Il Responsabile del Gruppo Audit

Dott. Pasquale Pizzuto

